



CONTRATTI DI SVILUPPO

PER LA TUTELA
AMBIENTALE

WEBINAR 28 MARZO 2024



CONTRATTO DI SVILUPPO PER LA TUTELA AMBIENTALE

Cos'è?

Il Contratto di Sviluppo è uno dei principali strumenti di politica industriale del paese e rappresenta uno strumento negoziale che favorisce la realizzazione di programmi di sviluppo strategici e innovativi, di rilevante dimensione, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri.

Il "Contratto di Sviluppo per la Tutela Ambientale è una "verticale" del bando "Contratti di Sviluppo" e incentiva gli investimenti di grandi dimensioni finalizzati alla **salvaguardia dell'ambiente** e progetti di **Ricerca, Sviluppo ed Innovazione** correlati.

Lo sportello è stato riaperto recentemente a seguito delle modifiche introdotte a Settembre 2023.





CHI PUÒ RICHIEDERE LE AGEVOLAZIONI?

I CDS si rivolgono:

- Alla singola impresa
- Ad un partenariato, attraverso una rete di impresa (max 5 partecipanti)

Possono richiedere l'agevolazione società **di qualsiasi dimensione, italiane ed estere che effettuano investimenti nel territorio italiano.**

Esistono una serie di limiti di settore (Ateco) applicabili.

L'unità operativa, insieme alla tipologia di progetto, sono gli elementi trainanti.

REQUISITI DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

Un “programma di sviluppo” nel contesto del CDS per la Tutela Ambientale deve essere pari ad **almeno 20 milioni di euro**.

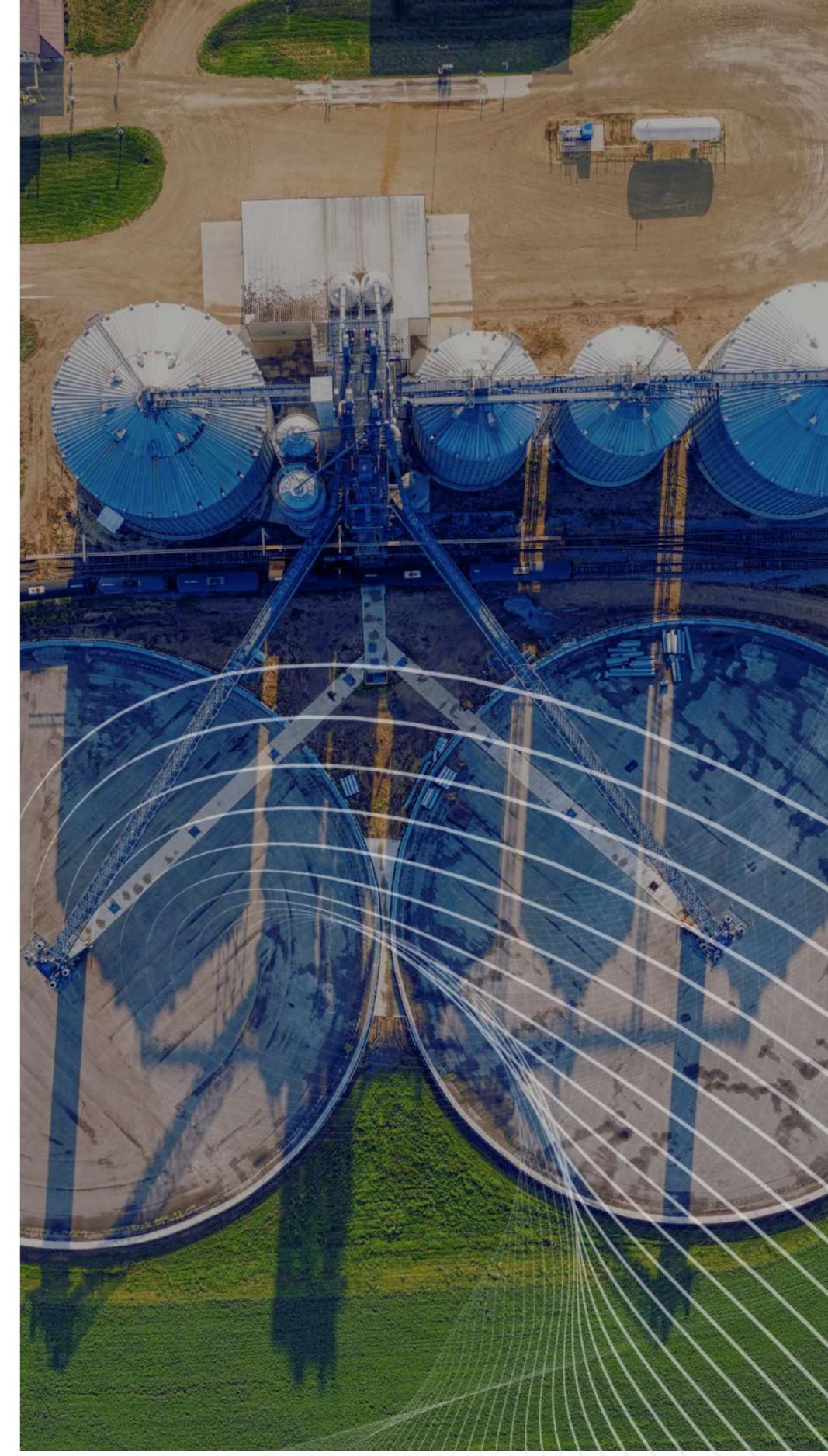
“Programma di Sviluppo” è da intendersi come la somma di uno o più progetti di investimento (elemento trainante) ed uno o più progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione funzionali al programma stesso.

Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti		
	Programma nel suo complesso	Progetto dell'impresa proponente	Progetto delle imprese aderenti
Tutela ambientale	20	10	1,5

REQUISITI DEI PROGETTI

I "Progetti" devono essere volti:

- Alla tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra (Lett. A)
- All'introduzione di misure di efficienza energetica (Lett. B)
- Alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento (Lett. C)
- All'efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'economia circolare (Lett. D)



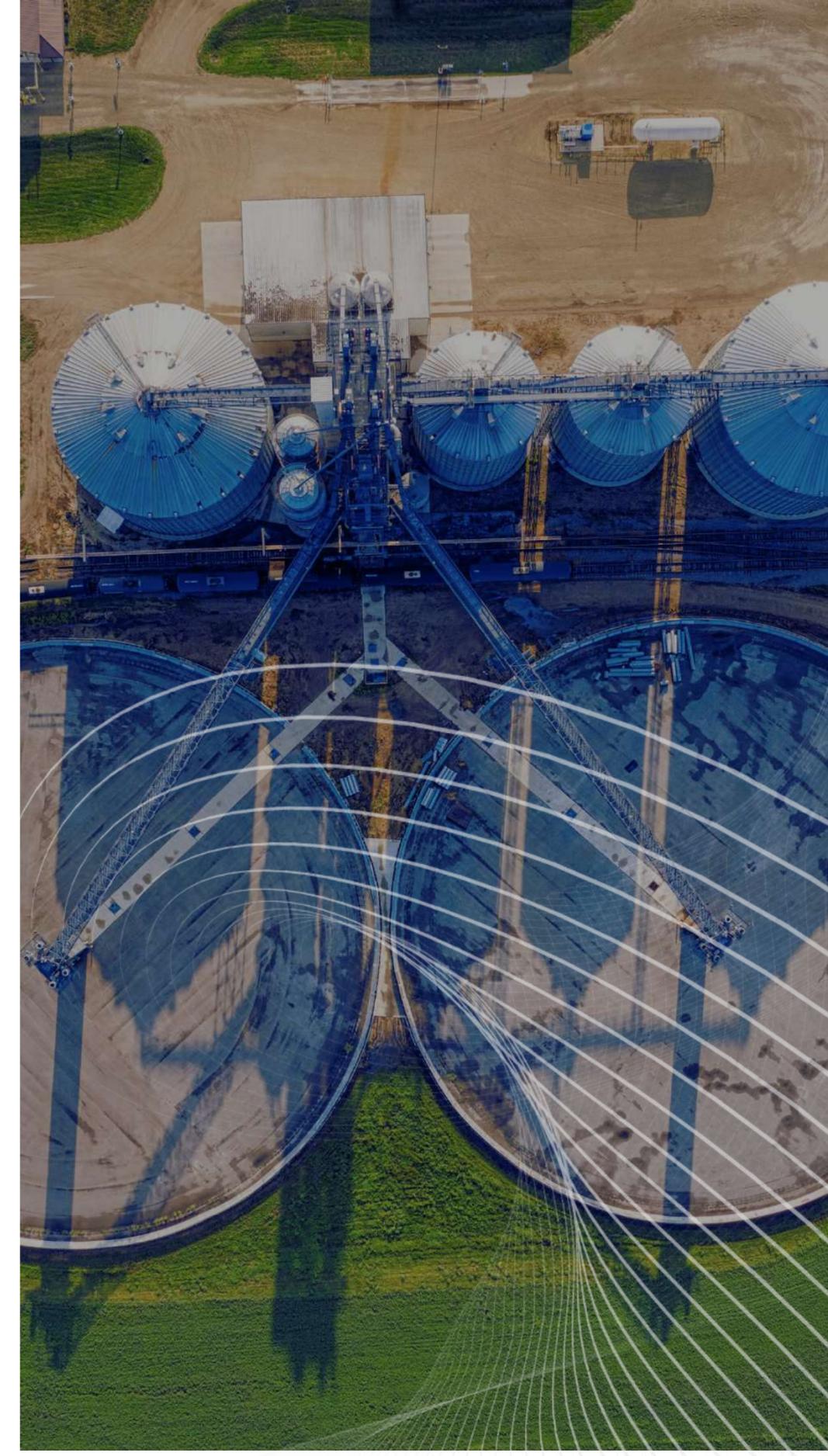
REQUISITI DEI PROGETTI – LETT. A

I “Progetti” devono essere volti:

- **Alla tutela dell’ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l’eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra**

Condizioni qualificanti(almeno una):

- il progetto comporta un aumento della protezione ambientale al di là delle norme dell’Unione in vigore, indipendentemente dalla presenza di norme nazionali obbligatorie più rigorose delle norme dell’Unione
- il progetto comporta un aumento della protezione ambientale delle attività del beneficiario in assenza di norme dell’Unione.
- il progetto comporta un aumento della protezione ambientale e consente di conformarsi a norme dell'Unione adottate ma non ancora in vigore (Condizione: Conclusione almeno 18 mesi prima della data di entrata in vigore delle norme in questione)



REQUISITI DEI PROGETTI – LETT B.

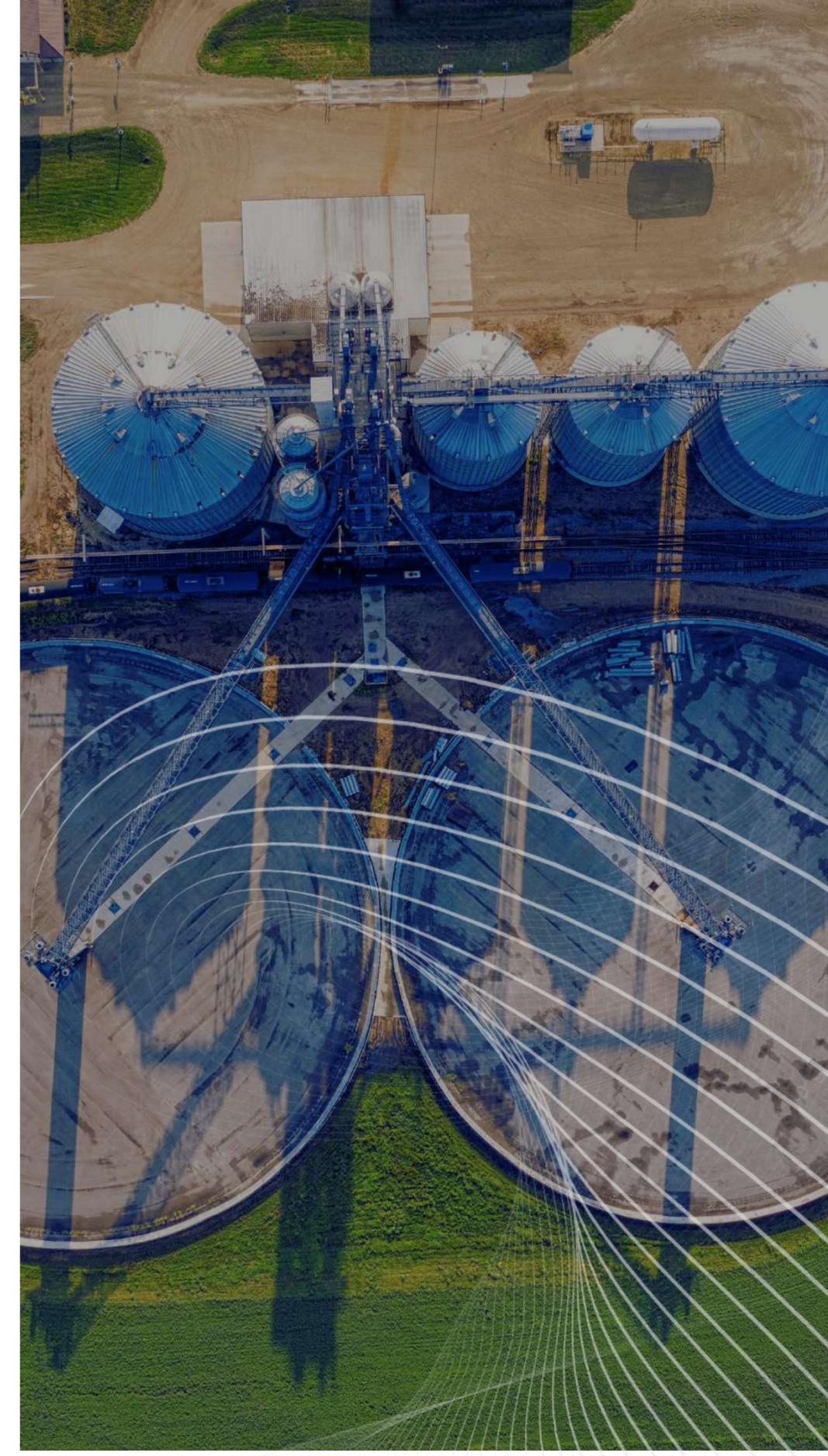
I “Progetti” devono essere volti:

- All'introduzione di misure di **efficienza energetica**

Vincolo:

- I progetti non devono essere volti a conformarsi a norme dell'Unione adottate e in vigore.

Possono tuttavia essere volti a conformarsi a norme dell'Unione adottate ma non ancora in vigore, a condizione che l'investimento sia realizzato e completato almeno 18 mesi prima dell'entrata in vigore delle norme in questione.



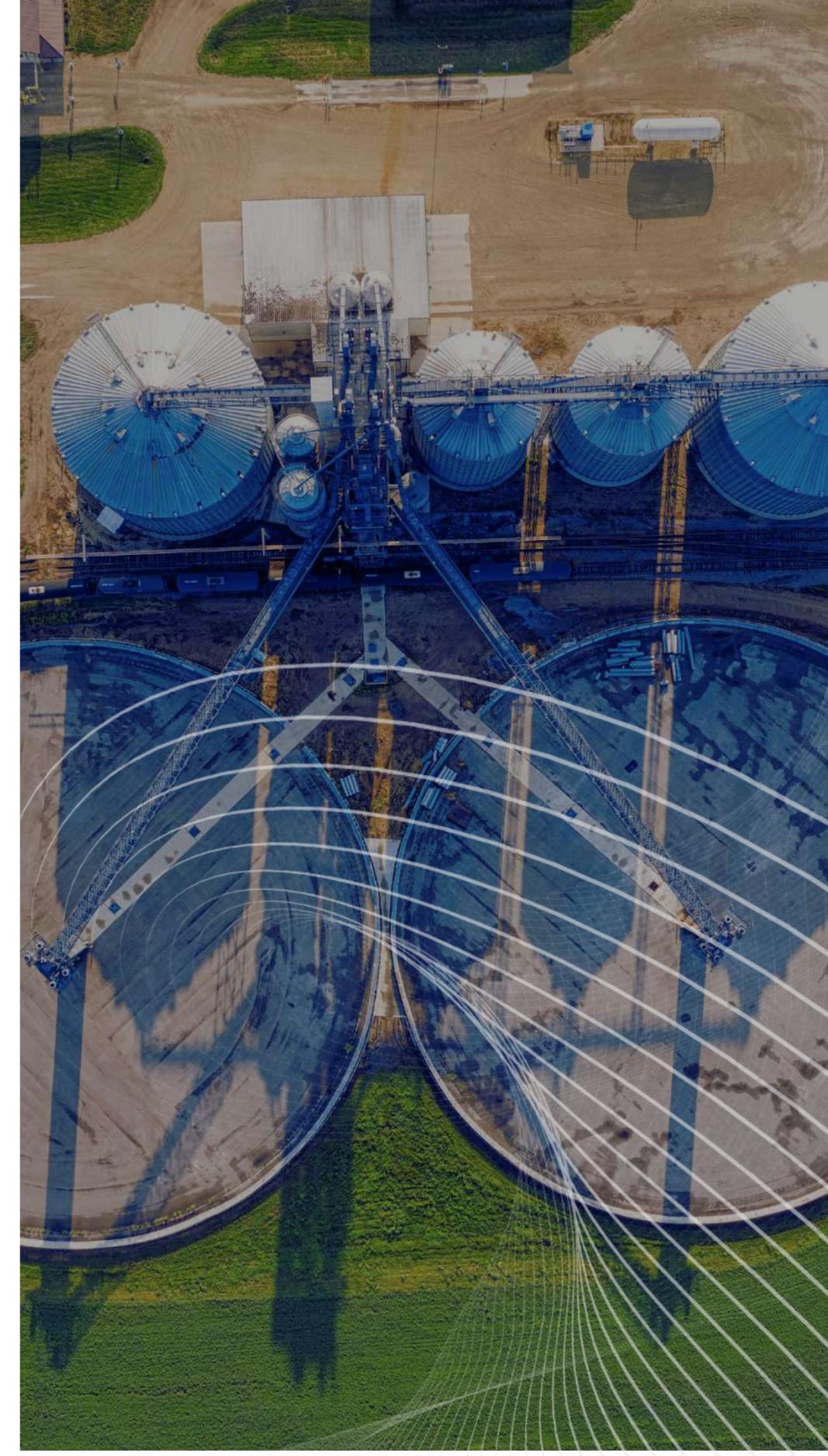
REQUISITI DEI PROGETTI – LETT C.

I “Progetti” devono essere volti:

- Alla promozione dell’uso dell’**energia da fonti rinnovabili, dell’idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento**

Vincoli dei progetti:

- Possono prevedere investimenti destinati allo stoccaggio dell’elettricità solo nella misura in cui relativi a progetti combinati di fonti rinnovabili e di stoccaggio in cui entrambi gli elementi sono componenti di un unico investimento o in cui lo stoccaggio è collegato a un impianto di produzione di energia rinnovabile già esistente. La componente di stoccaggio deve assorbire almeno il 75% dell’energia da un impianto di generazione di energia rinnovabile direttamente collegato, su base annua
- devono essere relativi a capacità installate o ammodernate di recente.



REQUISITI DEI PROGETTI – LETT D. (1/3)

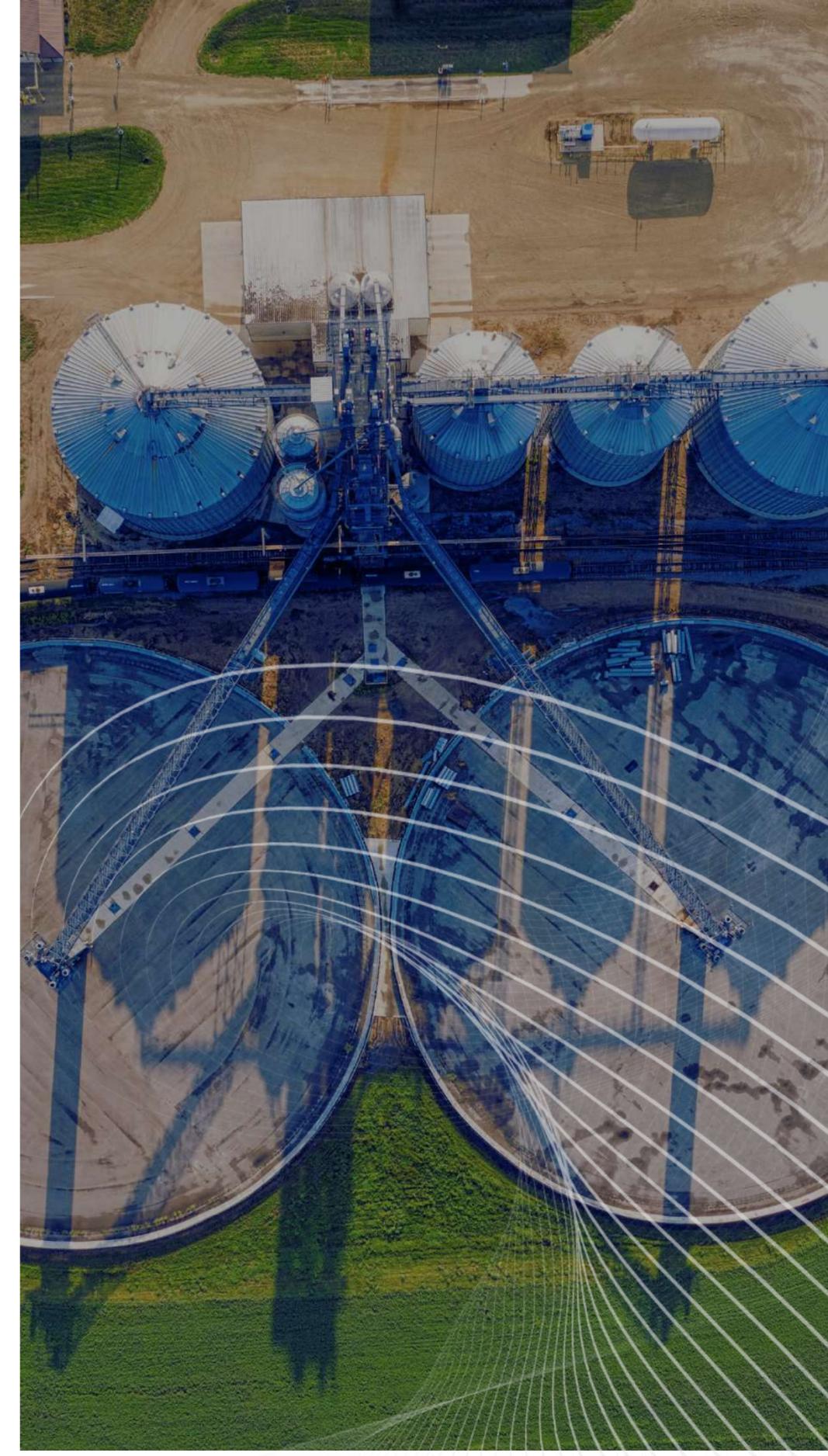
I “Progetti” devono essere volti:

- All’efficienza nell’utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un’economia circolare

Vincoli dei progetti:

- Non devono riguardare lo smaltimento dei rifiuti e le operazioni di recupero dei rifiuti per la produzione di energia
- Non devono incentivare la produzione di rifiuti o l’aumento dell’uso di risorse
- Devono riguardare implementazioni di tecnologie che non costituiscono una pratica commerciale consolidata già redditizia (Innovazione!)

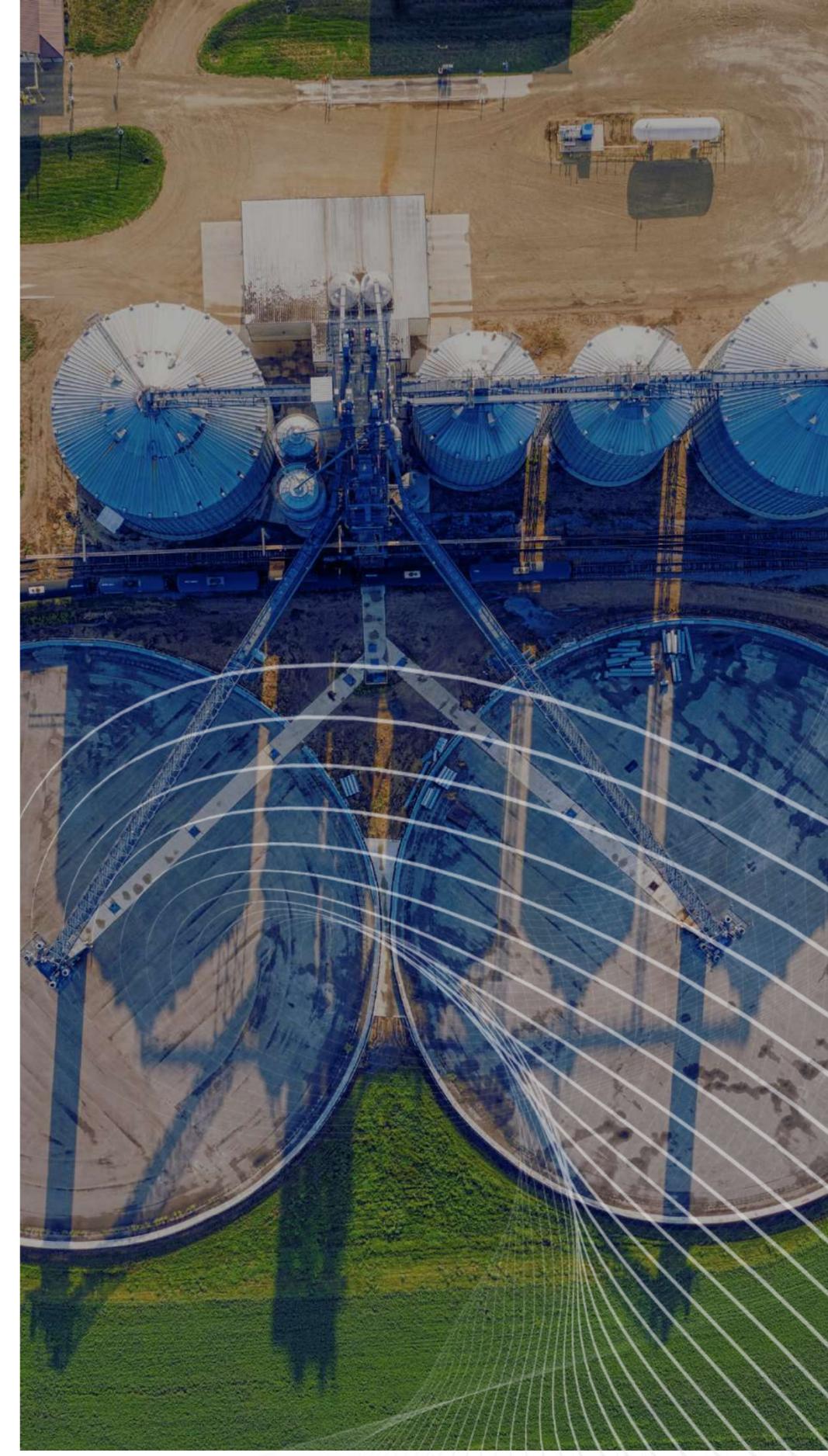
Seguono gli **obiettivi**



REQUISITI DEI PROGETTI – LETT D. (2/3)

Obiettivi (Almeno uno):

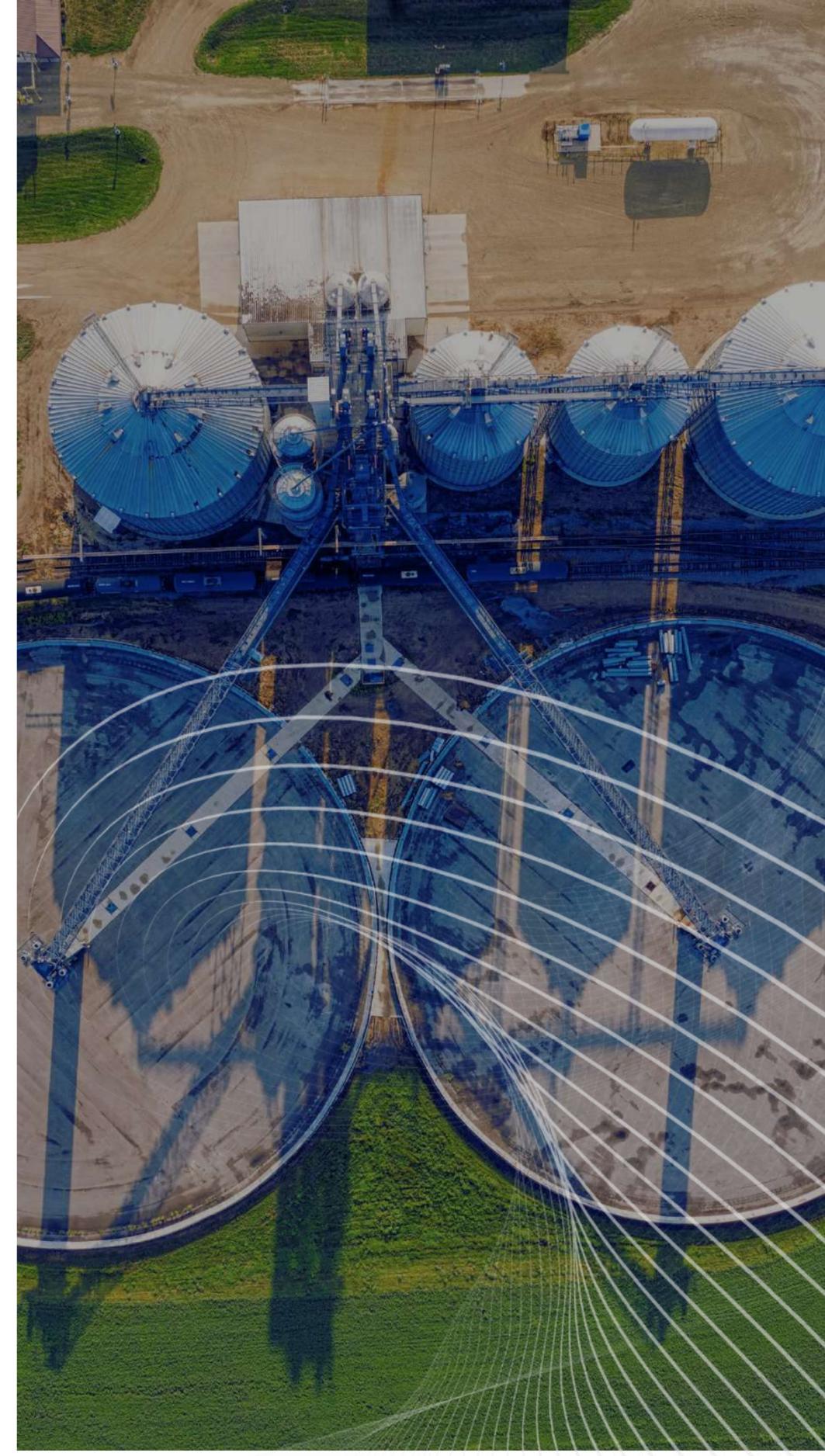
- Migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse attraverso almeno uno dei due punti:
 - riduzione netta delle risorse consumate per la produzione di una determinata quantità di prodotto rispetto a un processo di produzione preesistente utilizzato dal beneficiario o a progetti o attività alternative
 - Sostituzione di materie prime o feedstock primari con materie prime o feedstock secondari (riutilizzati o recuperati, compresi quelli riciclati);
- migliorare la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti, la preparazione per il riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti generati dal beneficiario o investimenti per la preparazione per il riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti generati da terzi e che altrimenti sarebbero inutilizzati, smaltiti o trattati in base a un'operazione di trattamento che si colloca più in basso nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti o in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse, o che porterebbe a una qualità inferiore dei risultati del riciclaggio



REQUISITI DEI PROGETTI - LETT D. (3/3)

Obiettivi:

- migliorare la raccolta, la selezione, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal beneficiario o da terzi e che altrimenti resterebbero inutilizzati o utilizzati in modo meno efficiente dal punto di vista delle risorse



REQUISITI DEI PROGETTI

I progetti (tutti) devono inoltre:

- Essere organici e funzionali al conseguimento degli obiettivi del programma di sviluppo
- Essere conformi alla legislazione nazionale e dell'Unione europea in materia di tutela ambientale
- **Essere avviati successivamente alla presentazione della domanda.**
- Concludersi entro 36 mesi (+ev. 18 mesi proroga) dalla determina.

REQUISITI DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

I "Progetti" non ammissibili sono quelli:

- Costituiti da investimenti di mera sostituzione



CONTRATTO DI SVILUPPO

Le agevolazioni: ovvero perché i CDS?

Il Contratto di Sviluppo prevede un **mix di agevolazioni** basate sulla necessità dei proponenti ed in funzione della tipologia di progetto, dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa. Il mix di agevolazioni comprende:

- **Contributo a fondo perduto in conto impianti**
- **Contributo a fondo perduto in conto interessi**
- **Contributo a fondo perduto diretto alla spesa** (per progetti di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione)
- **Finanziamento agevolato** (Massimo 75% delle spese ammissibili).

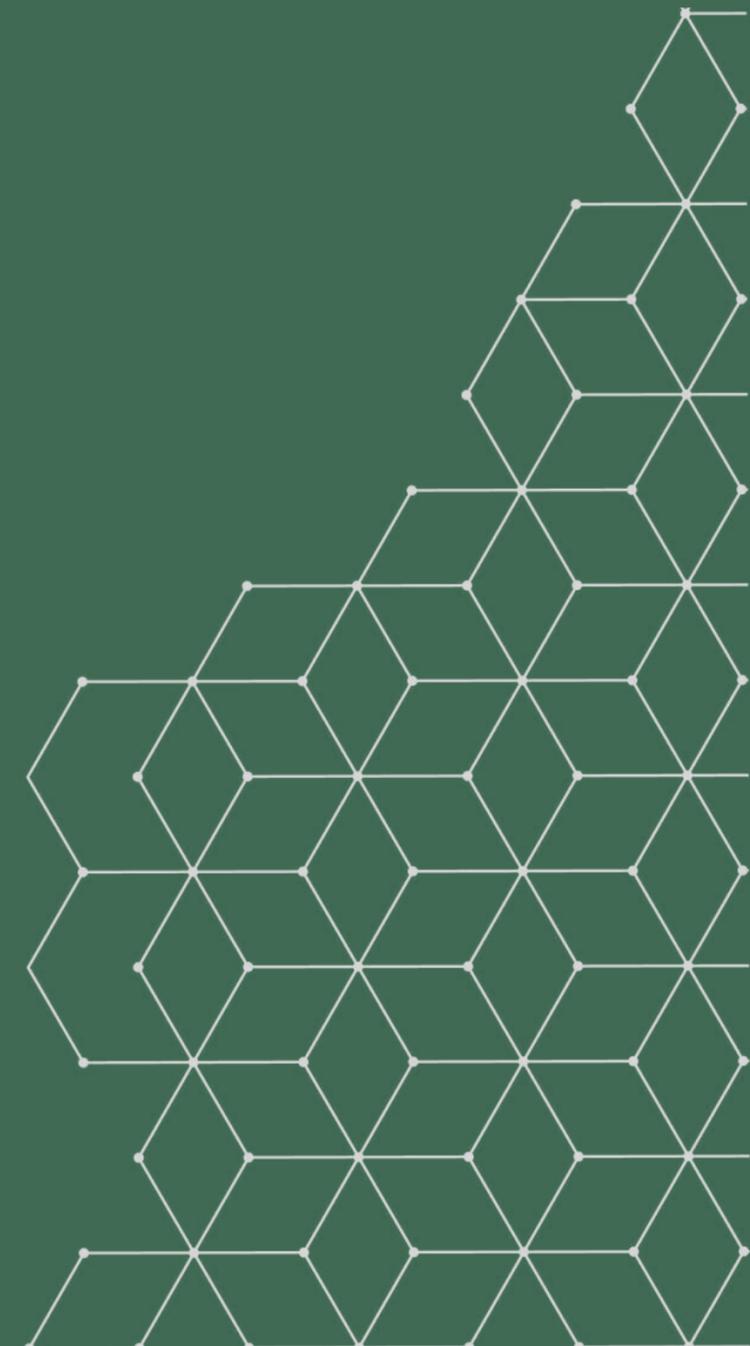
Il vero **valore aggiunto** consiste nella **flessibilità dell'agevolazione**, che si "adatta" alle necessità aziendali ed è "affiancabile" ai crediti d'imposta della 4.0 o 5.0.

CONTRATTO DI SVILUPPO

Le agevolazioni: limiti

Gli aiuti previsti nel CDS:

- Le agevolazioni non sono cumulabili con altre ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia



CONTRATTO DI SVILUPPO

Coperture Finanziarie

Le imprese sono obbligate ad apportare un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

La parte delle spese non coperte dalle agevolazioni deve trovare copertura. A tal fine in fase di presentazione l'impresa deve presentare apposite lettere bancarie. La copertura complessiva deve tener conto anche dell'IVA, e delle spese ritenute non ammissibili dalla valutazione istruttoria o non richieste alle agevolazioni.

CONTRATTO DI SVILUPPO

Le agevolazioni: le intensità d'aiuto

Finalità ambientale	Dimensione d'impresa	Aiuto massimo %			
		aree 107.3.a) Carta aiuti	aree 107.3.c) Carta aiuti	Altre aree	
(a) Il alla tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento GBER;	Piccola impresa	65-85	55-75	50-70	
	Media impresa	55-75	45-65	40-40	
	Grande impresa	45-65	35-55	30-50	
b) all'introduzione di misure di efficienza energetica, conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 38 e 38-bis del Regolamento GBER;	Piccola impresa	65	55	50	
	Media impresa	55	45	40	
	Grande impresa	45	35	30	
c) alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 41 del Regolamento GBER, qualora gli investimenti riguardino interventi destinati all'autoconsumo dell'impresa beneficiaria;	Per la produzione di fonti di energia rinnovabili, l'idrogeno rinnovabile e la cogenerazione ad alto rendimento basata	Piccola impresa	65	65	65
		Media impresa	55	55	55
		Grande impresa	45	45	45
	Per qualsiasi altro investimento contemplato dall'Art. 41 GBER	Piccola impresa	50	50	50
		Media impresa	40	40	40
		Grande impresa	30	30	30
(d) all'efficienza nell'utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un'economia circolare, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 47 del Regolamento GBER.	Piccola impresa	75	65	60	
	Media impresa	65	55	50	
	Grande impresa	55	45	40	

CONTRATTO DI SVILUPPO

Le intensità d'aiuto... ovvero?

E' possibile richiedere due modalità di agevolazione che "contano" in modo differente rispetto all'intensità di aiuto massima.

1) **Solo contributo a fondo perduto**

1€ di contributo corrisponde ad 1€ di aiuto

- 10mln€ di investimento ammissibile
- 4mln€ di contributo
- Il totale degli aiuti è 4 mln, corrispondente al 40%.

2) **Fondo perduto e Finanziamento agevolato**

Per il contributo vale quanto sopra

Per il finanziamento, l'aiuto è calcolato in termini di "tasso di interesse" e varia sulla base di diversi fattori (planning temporale, reference rate, rating, etc). Ipotizziamo per 15% del finanziamento per fare un esempio.

- 10mln di investimento ammissibile
- 7,5mln finanziamento (1,125mln€ è l'aiuto equivalente)
- 2,875mln di contributo
- Il totale degli aiuti è 4mln, corrispondente al 40%.



CONTRATTO DI SVILUPPO

Caratteristiche del finanziamento

Il finanziamento agevolato:

- è concesso nel limite massimo del 75% delle spese ammissibili;
- è assistito da idonee garanzie ipotecarie, bancarie e/o assicurative
- ha una durata massima di dieci anni + preammortamento Max 4 anni.
- gode di un tasso agevolato pari al 20% del reference rate + un margine legato del rating delle imprese beneficiarie (da cui si calcola l'ESL)

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili devono riferirsi all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni (Art. 2423 cc) e sono:

- Suolo aziendale e sue sistemazioni
- Opere murarie
- Infrastrutture specifiche aziendali
- Macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica
- l'acquisto di programmi informatici, soluzioni in cloud e soluzioni analoghe e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- consulenze connesse al progetto d'investimento, nella misura massima del **4%** dell'importo complessivo ammissibile del progetto d'investimento (**Solo PMI**)

Tutte le voci sono limitate ai costi strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali.



SPESE AMMISSIBILI

Attenzione:

Per la lettera A (Ambiente) e B (Efficienza energetica) e D (Economia circolare)

Le spese “ammissibili” per alcune tipologie di progetto non necessariamente corrispondono al costo lordo bensì al costo “**supplementare**” rispetto ad uno **scenario controfattuale**.

Es. Costo lordo 30 mln, scenario controfattuale 17 mln, spese ammissibili 13 mln (Se singolo investimento, non raggiunge il minimo di 20 mln).

Solo per lettera A e B,

A seguito delle modifiche al Reg. UE GBER è possibile, tuttavia, **non produrre lo scenario controfattuale** ma accontentandosi della metà delle intensità d'aiuto (equivalente ad uno scenario pari alla metà del costo lordo, ndr).



CONTRATTO DI SVILUPPO

PROCEDURE PRE-DETERMINA

Fase 1: Presentazione domanda di agevolazione

Fase 2: Eventuale avvio del progetto

Fase 3: Attesa eventuali risorse disponibili

Fase 4: Con risorse disponibili, viene avviata l'istruttoria (120gg) con possibilità (certezza) di richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti

Fase 5: In caso di costi ammissibili superiori a determinate soglie (per singolo progetto) attesa autorizzazione da parte dell'UE.

Fase 5: Provvedimento ammissione o comunicazione motivi ostativi

CONTRATTO DI SVILUPPO

PROCEDURE POST-DETERMINA

FASE 1: Stipula Contratto di finanziamento

FASE 2: Presentazione eventuale documentazione per lavori edili/concessioni/autorizzazioni per la realizzazione dei progetti entro 12 mesi da determina

FASE 3: Richiesta erogazione (max 5 SAL - almeno 20%) da effettuare con fatture quietanzate

FASE 4: In caso di richiesta d'anticipo (max 40%) - La prima erogazione deve avvenire entro 6 mesi

FASE 5: Accertamento ministeriale



CONTRATTO DI SVILUPPO

Progetti di R&S&I

Nell'ambito di un Contratto di Sviluppo possono essere agevolati anche progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo sperimentale e Innovazione.

Possono partecipare le imprese che fanno domanda anche per progetti di investimento oltre ad Organismi di Ricerca (Università etc).

Per i progetti di innovazione dell'organizzazione o di processo, le grandi imprese devono partecipare congiuntamente con almeno una PMI e queste ultime devono sostenere almeno il 30% dei costi totali del progetto di innovazione.



CONTRATTO DI SVILUPPO Progetti di R&S&I

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per i Progetti di Ricerca Sviluppo e innovazione sono:

- Costi per il personale
- Strumenti e attrezzature (quote di amm.to)
- Ricerca contrattuale
- Spese generali
- Materiali



CONTRATTO DI SVILUPPO

Progetti di R&S&I

AGEVOLAZIONI

Dimensione dell'impresa	Intensità di aiuto per iniziativa e dimensione d'impresa		
	Spese di ricerca industriale *	Spese di sviluppo sperimentale*	Progetto di innovazione
Piccole Imprese	70%	45%	50%
Medie Imprese	60%	35%	50%
Grandi Imprese	50%	25%	15%

* + 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% se è soddisfatta **una** delle seguenti condizioni:

- collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI (singola impresa non sostiene più del 70 % dei costi ammissibili);
- collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca se tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto alla pubblicazione dei risultati della propria ricerca;
- se il progetto è realizzato in una regione assistita (Sud Italia)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Per ulteriori informazioni, chiarimenti ed analisi gratuita di pre-fattibilità:

EMAIL

finage@kpsfinanciallab.it

WEBSITE

www.kpsfinanciallab.it

